



PROVINCIA DI MANTOVA

Via Principe Amedeo, 32 - 46100 Mantova - Tel. 0376/204307 - 204715 - www.provincia.mantova.it

AVVISO DI INTERPELLO RIVOLTO AI SOGGETTI IDONEI DELL'ELENCO DI CUI ALL'ART.3 BIS DEL D.L. 80/2021, PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO AREA DEGLI ISTRUTTORI AGGIORNATO CON DETERMINAZIONE N.548/2026 PER L'ASSUNZIONE DI UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - AREA DEGLI ISTRUTTORI - CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO E PIENO PER SOSTITUZIONE DI DIPENDENTE ASSENTE PER MATERNITA' DA ASSEGNARE ALL'AREA LAVORI PUBBLICI

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti:

- l'art.3-bis del D.L. 80/2021, convertito nella Legge n.113/2021, avente ad oggetto *"Selezioni uniche per la formazione degli elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali"*;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Mantova n. 37 del 12 marzo 2026, con il quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 ai sensi dell'art.6 del D.L. n.80/2021, convertito con modificazioni in legge n.113/2021;
- l'Elenco degli idonei per il profilo professionale Istruttore amministrativo area istruttori approvato con determinazione dirigenziale della Provincia di Mantova n. 1073 del 10/12/2024 e da ultimo aggiornato con determinazione dirigenziale della Provincia di Mantova n. 548 del 16/06/2026;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994 n.487 *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*, e successive modificazioni e integrazioni;

RENDE NOTO

che in esecuzione della determinazione n. 573 del 25/06/2026 è indetto un interpello ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n.113/2021, rivolto esclusivamente agli iscritti nell'Elenco idonei per il profilo professionale di *"Istruttore amministrativo - Area degli istruttori"*, approvato dalla Provincia di Mantova con determinazione dirigenziale n. 548 del 16/06/2026, per l'assunzione di **n.1 Istruttore Amministrativo - Area degli Istruttori a tempo determinato e pieno per sostituzione di dipendente assente per maternità, da assegnare all'Area Lavori Pubblici.**

L'assunzione con contratto di lavoro a termine è effettuata, per esigenze temporanee e straordinarie connesse alla sostituzione di dipendente assente per maternità, per il periodo necessario alla sostituzione medesima. Ai sensi dell'art.51, comma 6, lett. b) del CCNL Funzioni Locali 23.02.2026 il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale o, prima di tale data, comunque, con il rientro in servizio del lavoratore sostituito.

Sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro ai sensi dell'art.27 del D. Lgs. 198/2026 e dell'art.57 del D. Lgs. 165/2001.

ART. 1 - RISERVE DI LEGGE

Sul posto messo a selezione opera prioritariamente la riserva a favore dei volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 comma 1 e 678 comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010 Codice Ordinamento Militare, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato non riservatario utilmente collocato in graduatoria.

I titoli di riserva suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e, in applicazione della normativa vigente, sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria finale di merito.

Entro quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova d'esame, a pena di decadenza, il candidato che intende far valere la riserva suddetta deve presentare, i relativi documenti in carta semplice oppure le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un valido documento di riconoscimento. Da tali documenti in carta semplice o dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli suddetti alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda.

ART. 2 - ATTIVITÀ, SPECIFICHE PROFESSIONALI, COMPETENZE E CAPACITÀ

Il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato sarà adibito alle mansioni proprie del profilo di Istruttore amministrativo area degli istruttori del CCNL del comparto Funzioni Locali, con assegnazione all'area lavori pubblici, per sostituzione di una unità di personale assente per maternità.

La sede di destinazione dell'attività lavorativa è individuata presso gli uffici dell'Area Lavori Pubblici, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo n.32.

Le attività dell'istruttore amministrativo hanno contenuto di concetto, con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi / amministrativi o a parti di tali processi, con la guida di direttive di massima e di procedure predeterminate, e si svolgono anche per mezzo di strumenti informatici.

L'istruttore amministrativo è chiamato a valutare e interpretare nel merito i casi concreti, ad interpretare e applicare le istruzioni di massima e ad elaborare proposte di soluzione.

L'istruttore amministrativo svolge attività istruttorie, preparatorie e propositive sia in campo amministrativo sia in quello contabile-economico-finanziario, svolge attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione economico-finanziaria e la definizione degli obiettivi. Predisporre testi di atti e prospetti contabili, elaborando dati ed informazioni, anche di natura complessa. Svolge direttamente adempimenti in campo amministrativo, fiscale, previdenziale ed assicurativo, curando i rapporti con gli uffici o gli enti competenti. Cura la classificazione, la catalogazione, la fascicolazione degli atti e seleziona la documentazione ai fini archivistici.

Se in possesso dei requisiti eventualmente previsti dalle discipline di settore, l'istruttore amministrativo può ricoprire i ruoli di agente contabile, agente consegnatario di beni mobili, responsabile del procedimento, responsabile unico del procedimento, direttore dell'esecuzione di contratti pubblici, membro di commissioni di concorso o di selezione pubblica o interna di personale, membro di commissioni giudicatrici per l'affidamento di contratti pubblici, responsabile di gruppo di lavoro.

L'istruttore amministrativo, nei casi in cui è responsabile di procedimento:

- opera anche a diretto contatto con il responsabile del servizio, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo;
- può essere titolare del coordinamento operativo di personale di area inferiore;
- svolge servizi di informazione all'utenza, sia esterna, sia interna.

Nei casi in cui non è responsabile di procedimento, l'istruttore amministrativo opera anche a diretto contatto con il responsabile del procedimento, collaborando con lo stesso in modo attivo e propositivo.

Le relazioni interne possono avere natura negoziale e con soggetti anche appartenenti ad altre unità organizzative, le relazioni esterne (con ditte fornitrici o con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto (in questo caso in nome e per conto del responsabile del servizio); le relazioni con gli utenti hanno anche natura diretta.

Le attività del profilo di Istruttore amministrativo, nell'ambito dell'ordinamento definito dal CCNL al tempo vigente (attualmente, Allegato A CCNL comparto Funzioni Locali 16/11/2022 - Declaratorie), sono caratterizzate a titolo indicativo e non esaustivo da:

- istruttorie nel campo amministrativo, contabile e nei processi di lavoro che richiedono l'utilizzo di strumentazioni ed applicativi;
- raccolta, organizzazione, elaborazione, aggiornamento e conservazione di dati ed informazioni di natura complessa, secondo fasi operative nell'ambito di procedure definite, mediante utilizzo degli applicativi informatici più diffusi;
- collaborazione nella corretta gestione delle risorse finanziarie assegnate al servizio in cui opera, seguendo le direttive impartite dal responsabile;
- utilizzo dei portali delle pubbliche amministrazioni.

Le competenze - intese quali insieme delle conoscenze e delle capacità tecniche, organizzative, gestionali - che caratterizzano il profilo professionale e che saranno oggetto di valutazione sono le seguenti:

Conoscenze:

- nozioni generali di diritto amministrativo e sull'ordinamento degli Enti Locali;
- conoscenze di contenuto concettuale con responsabilità di risultati relativi a specifici processi amministrativi e contabili d'ufficio;
- conoscenza dell'organizzazione interna, delle procedure e dei sistemi gestionali dell'amministrazione;
- buona conoscenza della lingua inglese e degli applicativi informatici più diffusi (ad esempio Suite Microsoft Office, suite Open Office, posta elettronica).

Capacità tecniche:

- capacità di applicare le conoscenze di riferimento per l'attività istruttoria nei processi di lavoro, assicurandone la correttezza;
- capacità di utilizzare efficacemente le informazioni nei rapporti con l'utenza interna ed esterna all'unità organizzativa di appartenenza;
- capacità di pensiero critico, di analisi e di soluzione di problemi di media complessità;
- autonomia operativa in un ambito specializzato di lavoro, con una significativa ampiezza di soluzioni possibili, anche in assenza del supervisore;
- capacità di utilizzo delle applicazioni ed apparecchiature informatiche più diffuse;
- partecipazione ad organismi collegiali.

Capacità comportamentali:

- capacità di sviluppare relazioni efficaci con l'utenza e con i referenti esterni/interni;
- capacità di prendere decisioni e conseguire risultati, spirito di iniziativa;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di adattarsi alle priorità con flessibilità, adeguando il proprio comportamento al contesto lavorativo e relazionale;
- capacità di autogestione.

ART.3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico spettante è quello previsto per l'Area degli Istruttori dal vigente CCNL del comparto funzioni locali comprensivo degli eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali, oltre ad ogni eventuale trattamento accessorio.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

ART. 4 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Il presente interpello è rivolto esclusivamente alle persone inserite nell'elenco idonei per il profilo professionale di istruttore amministrativo, area degli istruttori, aggiornato con determinazione dirigenziale n.548 del 16/06/2026.

I requisiti di ammissione sono i medesimi dichiarati in sede di partecipazione alla selezione per la formazione dell'elenco dei soggetti idonei, che non devono essere venuti meno e che si riportano di seguito:

- a) Essere iscritti nell'“Elenco di idonei per l'assunzione a tempo indeterminato e/o determinato – pieno e/o parziale per il profilo di Istruttore amministrativo – Area degli Istruttori”, approvato dalla Provincia di Mantova con determinazione dirigenziale n.548 del 16/06/2026, pubblicato sul sito internet della Provincia di Mantova;
- b) Cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, oppure cittadinanza di paesi terzi e una delle condizioni di cui all'art. 38 del D.lgs. 165/2001 (per i cittadini non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana);
- c) Età non inferiore agli anni 18 (diciotto);
- d) Godimento dei diritti civili e politici (anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, se cittadini di altri Stati)
- e) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) Posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva, se dovuti;
- g) Idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo. L'Amministrazione ha facoltà di disporre l'accertamento dell'idoneità fisica al momento dell'assunzione in servizio;
- h) Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso o a misure che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono precisare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale pende un eventuale procedimento penale;
- i) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- j) Il possesso del titolo di studio già dichiarato in sede di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione unica per la formazione dell'elenco idonei di cui al presente avviso, la data, il luogo e l'istituto di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza. In mancanza del provvedimento di equipollenza il candidato è ammesso a partecipare con riserva. Qualora risultasse vincitore della selezione, il candidato ha l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento all'organo competente entro quindici (15) giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria finale.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine indicato dal presente avviso di interpello per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere anche al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro.

In attesa della verifica del possesso dei requisiti, generali e specifici, tutti i candidati parteciperanno all'interpello con riserva.

ART. 5 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura di interpello deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica, mediante compilazione del format di candidatura sul **portale unico del reclutamento della pubblica amministrazione "inPA"**, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> previa registrazione sullo stesso Portale. La registrazione al Portale è gratuita e richiede l'autenticazione mediante i sistemi di registrazione con SPID/CIE/CNE/eIDAS. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D. Lgs. n.196/2003.

Non è ammessa altra forma di compilazione e invio della domanda di ammissione.

All'atto della registrazione l'interessata/o dovrà compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati

entro e non oltre le ore 12:00 del 13 luglio 2026

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente le domande inviate prima della sua scadenza.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura di interpello è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA", contenente un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un **codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni relative alla presente procedura.**

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il sistema improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Ai fini della partecipazione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se viene completata la procedura con l'inoltro della domanda stessa.

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le candidate e i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- a) il nome e il cognome;
- b) la data e il luogo di nascita, il sesso e il codice fiscale;
- c) la residenza e, se diverso, il domicilio cui desidera siano trasmesse le eventuali comunicazioni;
- d) l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o di posta elettronica, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni;
- e) possesso del titolo di studio richiesto, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato, della data di conseguimento e della votazione;
- f) di essere cittadino/a italiano/a oppure di trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38 del d.lgs. 165/2001;
- g) di godere dei diritti civili e politici e la non esclusione dall'elettorato politico attivo;
- h) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a oppure motivi della non iscrizione o cancellazione;
- i) di avere l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni del profilo professionale da ricoprire;
- j) di non essere stato/a interdetto/a dai pubblici uffici né destituito/a ovvero licenziato/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un impiego statale a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato

conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;

k) di non avere riportato condanne penali o provvedimenti equiparati o sentenze di patteggiamento (in caso positivo specificare quali);

l) di non avere in corso procedimenti penali (in caso positivo specificare eventuali procedimenti penali pendenti);

m) la posizione nei confronti degli obblighi di leva;

n) di essere inserita/o nell'elenco degli idonei di cui al presente avviso;

o) l'eventuale appartenenza a categorie riservatarie previste dalle disposizioni normative richiamate nel presente avviso;

p) l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni;

q) eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi in relazione alla propria disabilità o di diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA);

r) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente avviso;

Le candidate e i candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

Le candidate e i candidati con disabilità con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale "inPA" durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al/candidato/candidata quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dalla/o stessa/o circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di richiedere alle persone candidate di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine perentorio assegnato. La regolarizzazione deve avvenire entro il termine fissato dalla Provincia, a pena di esclusione.

In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale "inPA", attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, tale da impedire alle persone candidate l'utilizzo dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione sarà prorogato al tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, le persone candidate devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la

soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

La domanda di partecipazione al presente avviso non prevede il pagamento di alcun contributo di partecipazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato.

La presentazione della domanda di partecipazione all'interpello comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure dell'Ente, nonché le eventuali modificazioni che l'Amministrazione intendesse opportuno apportare.

ART. 6 - AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI INTERPELLO E VERIFICA DEI REQUISITI

In ossequio ai principi di tempestività, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, l'Amministrazione ammetterà con riserva alla procedura le candidate e i candidati che avranno presentato regolare domanda di partecipazione e che risultino inserite/i nell'elenco delle persone idonee interessate dal presente avviso.

L'ammissione o l'esclusione dalla procedura di interpello è disposta con apposito provvedimento dirigenziale che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella pagina dedicata all'interpello e nel Portale inPA.

Sono motivo di esclusione dalla procedura di interpello:

- non essere inseriti nell'elenco delle persone idonee interessate dal presente avviso o la cancellazione dallo stesso elenco;
- il mancato possesso di uno o più requisiti di ammissione in qualsiasi momento accertato;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle previste dall'avviso;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere rese nella domanda di partecipazione, in qualsiasi momento accertate;
- essere stato assunto a tempo indeterminato a seguito di interpello di altro Ente rivolto al medesimo elenco delle persone idonee interessate dal presente avviso.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dall'avviso è motivo di esclusione dalla procedura selettiva, di mancata assunzione e costituisce altresì causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove eventualmente già instaurato.

L'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

Inoltre, si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione citate.

Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento/atto emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni relative al posto messo a selezione.

ART. 7 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI RELATIVE ALL'INTERPELLO

Tutte le comunicazioni relative alla procedura di interpello (l'elenco dei candidati ammessi con riserva e di quelli

esclusi, gli esiti della prova orale nonché la graduatoria finale di merito e qualsiasi altra comunicazione in merito) saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito internet della Provincia: www.provincia.mantova.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso", con valore a tutti gli effetti di notifica.

Ciascun candidato potrà prendere visione, all'interno dell'area riservata del Portale inPA utilizzando le credenziali SPID, CIE, CNS o eIDAS, nella sezione "Comunicazioni/Aggiornamenti", tutte le informazioni e comunicazioni relative al presente interpello con valore di notifica a tutti gli effetti.

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale, fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

Sarà cura dei candidati accedere periodicamente al sito Sarà cura dei candidati accedere periodicamente al Portale "inPA" e al sito istituzionale per verificare eventuali aggiornamenti e/o modifiche.

Per tutte le comunicazioni pubblicate sul Portale Unico del Reclutamento e sul sito istituzionale della Provincia di Mantova che riguardano direttamente i candidati (esito prove - ammissioni etc.), l'Amministrazione utilizzerà il CODICE ID DOMANDA assegnato dalla procedura informatica per la presentazione delle domande on line sul portale InPA.

L'esito della procedura di interpello sarà pubblicato sul sito internet della Provincia di Mantova alla Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso e sul portale inPA e costituirà notifica a tutti gli effetti ai fini della comunicazione ai concorrenti.

ART. 8 - PROCEDURA SELETTIVA

La procedura selettiva consisterà in **un'unica prova orale** finalizzata alla verifica del possesso delle competenze richieste dal profilo professionale necessarie per ricoprire la posizione oggetto della selezione.

La prova d'esame verterà sulle seguenti **materie d'esame**:

- Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii testo unico degli Enti Locali);
- Funzioni e organi delle province nel contesto della Legge 56/2014;
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento agli atti, al procedimento amministrativo e al diritto di accesso (Legge 7 agosto 1990, n. 241);
- Documentazione amministrativa: modalità di autocertificazione da parte del cittadino, procedure e controlli;
- Elementi in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione;
- Nozioni di contabilità e programmazione degli Enti Locali (D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118; D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267);
- Nozioni generali relative a trasparenza e trattamento dei dati personali;
- La disciplina dei contratti nella Pubblica Amministrazione;
- Elementi in materia di digitalizzazione della P.A. e Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD - D.Lgs. 82/2005);
- Diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti, con particolare riferimento al codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e s.m.i.).

Nell'ambito della prova saranno verificate anche le competenze informatiche e di lingua inglese.

La prova si articolerà in:

- a) un colloquio individuale diretto ad accertare la preparazione del candidato nelle materie attinenti al profilo e la capacità pratica di utilizzo delle conoscenze in contesto lavorativo, l'attitudine allo svolgimento delle mansioni richieste dalla posizione oggetto di selezione, le capacità organizzative, relazionali e di motivazione al ruolo - **max 27,00 punti**;
- b) una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, posta elettronica, PEC, firma digitale, ecc.) - **max 1,50 punti**;
- c) una verifica del livello di conoscenza della lingua INGLESE - **max 1,50 punti**.

L'accertamento sia delle conoscenze informatiche che della lingua inglese sarà valutato con i seguenti criteri:

INSUFFICIENTE	0,00 punti
SUFFICIENTE	0,25 punti
DISCRETO	0,50 punti
BUONO	0,75 punti
DISTINTO	1,00 punto
OTTIMO	1,50 punti

La prova selettiva è valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo di 30 punti e si intende superata con il conseguimento del punteggio minimo di 21/30, a condizione che il candidato abbia conseguito almeno la sufficienza sia nell'accertamento delle conoscenze informatiche sia nell'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La graduatoria finale sarà formata in base al punteggio conseguito nella prova orale.

ART. 9 - CALENDARIO E SEDE DELLA PROVA E RELATIVE COMUNICAZIONI

I candidati ammessi che hanno presentato domanda di partecipazione al presente interpello sono fin d'ora convocati per la **prova selettiva** che si svolgerà nelle seguenti date, orario e sede:

21 luglio 2026, a partire dalle ore 10:00, presso la sede della Provincia di Mantova, Via Principe Amedeo n.30 – Mantova.

23 luglio 2026, a partire dalle ore 10:00, presso la sede della Provincia di Mantova, Via Principe Amedeo n.30 – Mantova.

L'ordine di convocazione dei candidati stabilito dalla Commissione esaminatrice sarà reso noto con apposito avviso pubblicato nel portale INPA e sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente - bandi di concorso.

I candidati dovranno presentarsi in data e luogo indicati muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione comporterà l'automatica esclusione dalla procedura

L'esito della procedura di interpello sarà pubblicato sul sito internet della Provincia di Mantova alla Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso e sul portale inPA e costituirà notifica a tutti gli effetti ai fini della comunicazione ai concorrenti.

La data, la modalità, la sede e gli orari della prova potrebbero subire delle variazioni e pertanto le persone ammesse, prima di presentarsi a sostenerla, sono tenute a consultare il sito istituzionale dell'Ente alla pagina dedicata alla presente selezione al fine di acquisire le necessarie comunicazioni utili alla partecipazione.

Sarà assicurata la partecipazione alla prova orale, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prova asincrona e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tal fine, le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo mail provinciadimantova@legalmail.it almeno 5 giorni prima della data prevista per la prova, apposita comunicazione, supportata da idonea documentazione. La Commissione, preso atto della documentazione pervenuta, a proprio

insindacabile giudizio, adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Il mancato superamento della prova non pregiudica la permanenza della persona nell'elenco dei soggetti idonei per futuri interpelli dello stesso Ente o di altro Ente aderente.

ART. 10 - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023.

I titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni sono valutabili per determinare la posizione in graduatoria a parità di merito purché già posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione della domanda di partecipazione ed esibiti nei tempi e nei modi indicati dall'Ente dopo il superamento delle prove.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. f) del D.P.R. n. 82/2023, tenuto conto che nella Provincia di Mantova alla data del 31 dicembre 2025 il differenziale di genere riferito al personale di ruolo in servizio presso la Provincia di Mantova inquadrato nella qualifica a concorso non era superiore al 30%, alla presente procedura *non si applica*, ai sensi dell'art. 6 del succitato D.P.R. 487/94, il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato.

Entro quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova d'esame, a pena di decadenza, il candidato che intende far valere le riserve di cui all'art.1 dell'avviso e i titoli di preferenza, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, deve presentare, i relativi documenti in carta semplice oppure le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di un valido documento di riconoscimento. Da tali documenti in carta semplice o dichiarazioni sostitutive deve risultare il possesso dei titoli suddetti alla data di scadenza fissata per la presentazione della domanda.

ART. 11 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine della prova d'esame, la commissione forma la graduatoria provvisoria di merito secondo l'ordine determinato dal punteggio ottenuto nella prova orale.

La graduatoria definitiva di merito verrà approvata con determinazione dirigenziale che, in caso di parità di punteggio, applicherà le preferenze, secondo l'ordine indicato nell'art. 5 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, ed eventuali riserve.

La graduatoria finale verrà pubblicata sul **Portale unico del reclutamento** (<https://www.inpa.gov.it>) e sul sito internet della Provincia: www.provincia.mantova.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso", con valore a tutti gli effetti di notifica.

Dalla data di tale pubblicazione, decorrono i termini per le eventuali impugnative.

La graduatoria è utilizzata per la sola copertura del posto di cui al presente interpello.

La graduatoria formata a seguito del presente interpello non potrà in ogni caso essere utilizzata da altri Enti né da questo stesso Ente per posti diversi da quello per cui lo stesso è stato bandito.

Nel caso in cui il vincitore o gli idonei della graduatoria formata a seguito del presente interpello fossero stati cancellati, nel frattempo, dall'elenco degli idonei per essere stati assunti a tempo indeterminato da altro Ente che avesse attinto dallo stesso, questi perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

L'eventuale assunzione a tempo determinato non comporta la cancellazione dall'elenco delle persone idonee.

Il mancato superamento della prova prevista nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei non pregiudica la permanenza del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interpelli dello stesso ente o di altri enti.

ART. 12 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione verrà disposta secondo l'ordine della graduatoria sarà disposta con provvedimento dirigenziale, nel quale verrà indicata la data di decorrenza dell'assunzione stessa.

Il rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato avrà decorrenza dal giorno stabilito dall'Amministrazione e durata sino al termine del periodo di congedo di maternità della lavoratrice sostituita, ai sensi della normativa vigente e comunque fino al rientro in servizio della medesima. In ogni caso, anche in caso di assenza del rientro della lavoratrice sostituita, il contratto cesserà al raggiungimento del limite massimo di durata dei rapporti a termine conformemente alla disciplina legale vigente. Il termine finale potrà essere prorogato, in presenza dei necessari presupposti e con il consenso del lavoratore, fatta salva la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro in caso di rientro in servizio del lavoratore sostituito. In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato potrà trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001.

L'assunzione del vincitore sarà subordinata:

1. al comprovato possesso dei requisiti di partecipazione all'interpello; nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga prima della stipulazione del contratto di lavoro, si provvederà ad escludere la persona candidata dalla graduatoria. Qualora, invece, il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto;
2. all'effettiva possibilità di assunzione dell'Amministrazione, in rapporto alle disposizioni di legge in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti al momento della stipulazione, nonché alle compatibilità e vincoli di bilancio e alle effettive disponibilità finanziarie, nel rispetto della normativa vigente.
3. alla permanenza dell'esigenza sostitutiva per maternità.

L'assunzione potrà avvenire anche sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio.

L'avente diritto all'assunzione sarà invitato a trasmettere i documenti necessari ai sensi di legge e dovrà assumere servizio nel giorno stabilito.

La documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile dovrà essere regolarizzata entro il termine fissato dall'Amministrazione Provinciale; in difetto, non potrà essere stipulato il contratto individuale di lavoro, salvo che, per legittimo impedimento debitamente comprovato, sia fissato un ulteriore termine definitivo.

All'atto dell'assunzione dovrà rendere la dichiarazione attestante l'assenza - a decorrere dalla data dell'assunzione - di altri rapporti d'impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità richiamata dall'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. (commercio, industria, professioni, etc.), nonché la dichiarazione relativa agli interessi finanziari e ai conflitti d'interesse, prevista dall'art. 6 D.P.R. n.62/2013. Non si procederà all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età ordinamentale per la permanenza in servizio dei pubblici dipendenti previsto dalle norme vigenti.

L'assunzione in servizio avverrà mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato e pieno (36 ore settimanali).

Il lavoratore neoassunto sarà sottoposto ad un periodo di prova, secondo la disciplina dell'art. 52, comma 2, del CCNL Comparto Funzioni Locali del 23/02/2026 (due settimane per i rapporti di durata fino a sei mesi e quattro settimane per quelli di durata superiore). L'esito del periodo di prova è valutato dal dirigente della struttura di assegnazione.

L'Ente interpellante provvederà a verificare tramite richiesta alle Amministrazioni Pubbliche ed Enti competenti, la sussistenza dei requisiti contenuti nelle dichiarazioni esplicitate nella manifestazione di interesse. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, anche successivamente alla stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione dichiarati nella domanda di partecipazione all'esito della relativa verifica ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

L'avente diritto all'assunzione che non accetti l'assunzione o che non sottoscriverà il contratto individuale o che non prenderà servizio, senza comprovato e giustificato motivo di impedimento, alla data stabilita dall'Amministrazione, è considerato rinunciatario all'assunzione e decade da ogni eventuale diritto all'assunzione riferito al presente interpello. La mancata presentazione in servizio senza giustificato motivo alla data indicata nel contratto di lavoro costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

In caso di rinuncia all'assunzione, recesso dal contratto nel corso del periodo di prova o non superamento di quest'ultimo, l'ente interpellante potrà ricorrere al successivo idoneo classificato nella graduatoria finale di interpello.

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., il candidato da assumere sarà sottoposto a visita medica preventiva da parte del medico competente del lavoro per verificare l'idoneità fisica alla mansione. L'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, conseguente all'accertamento sanitario, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto individuale o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora già in corso. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia all'assunzione.

L'assunzione a tempo determinato derivante dalla conclusione del presente procedimento amministrativo non comporta la cancellazione dall'elenco degli idonei.

ART. 13 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 GDPR si informa che i dati personali, anche sensibili, forniti delle candidate e dai candidati e/o comunque dall'amministrazione procedente, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto, saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle procedure di cui sopra e a cura di persone previamente autorizzate al trattamento e preposte al procedimento selettivo.

a) Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati personali:	Provincia di Mantova, nella persona del suo legale rappresentante, con sede in Via Principe Amedeo n.32, 46100 - Mantova Il contatto al quale gli interessati possono rivolgersi per esercitare i loro diritti relativi al trattamento dei dati è il seguente: Provincia di Mantova, con sede in Mantova, Via Principe Amedeo n.32, cap 46100 - Tel.: 0376/2041 Pec: provinciadimantova@legalmail.it
Responsabile della protezione dei dati (RPD):	La Provincia di Mantova ha designato ai sensi dell'art.37 del GDPR quale Responsabile della protezione dei dati (RPD) la società Progetto Qualità e Ambiente SRL S.r.l. con sede legale in Porto Mantovano Via Parigi, n.38, cap 46047, Porto Mantovano, nella persona di Armando Iovino, indirizzo email: dpo@pqa.it - Tel. 0376-387408

b) Finalità del trattamento dei dati personali e tipologia di dati trattati

Tutti i dati personali forniti saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza al fine di fornire i servizi richiesti nonché di rispondere alle comunicazioni e alle domande degli/delle utenti, sempre nel perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente così come previsti dalla Legge.

I dati forniti verranno trattati per finalità selettive e di reclutamento per l'accesso al pubblico impiego e saranno utilizzati in forma aggregata e anonima anche a fini statistici. Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti informatici, cartacei e telematici per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Adempiute tali finalità, i dati saranno conservati agli atti ai sensi di legge.

Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità alla partecipazione alla presente selezione. Le persone candidate inoltrando la propria domanda di partecipazione alla procedura selettiva dichiarano altresì di essere a conoscenza delle modalità e finalità di trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

Nei limiti delle finalità e delle modalità descritte, saranno trattate le seguenti categorie di dati come identificativi personali (per es. nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), posizione lavorativa, contatti telefonici, indirizzi e-mail, posizione geografica (per es. residenza, domicilio, luogo di nascita), istruzione e cultura (per es. titoli di studio, certificazioni professionali); inoltre potranno essere trattate anche categorie particolari di dati (es. dati relativi alla salute, dati giudiziari, etc.). La Provincia potrà venire a conoscenza e trattare dati relativi a eventuali condanne penali o a reati e a connesse misure di sicurezza, nel rispetto delle disposizioni del Codice in materia di trattamento dei dati personali. Il trattamento di questi dati, infatti, è previsto dalle norme che regolano le selezioni (es. per verificare requisiti personali dei candidati, etc.).

Con la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso il candidato esprime dichiarazione di presa visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ed autorizza il trattamento per le finalità e con le modalità indicate nella presente informativa.

c) Modalità di trattamento dei dati

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, esclusivamente per le finalità previste dal presente bando e per gli adempimenti di legge. Vengono trattati solamente i dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono. I dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal Titolare e, in particolare, dai Soggetti autorizzati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR.

Il trattamento è effettuato per mezzo di strumenti elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati potranno essere trattati anche con modalità cartacea. In ogni caso il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art.5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

d) Misure di sicurezza

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

e) Comunicazione e diffusione

I dati personali potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni normative. In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito alla selezione verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza. Non è previsto alcun trasferimento dei dati personali a un Paese Terzo.

I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che presentino richiesta di accesso agli atti o accesso civico, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

I soggetti a cui o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: - il personale degli uffici preposti dall'Ente al procedimento concorsuale, all'assunzione, alla stipulazione e gestione del contratto di lavoro; -

i componenti della commissione esaminatrice; - altri soggetti pubblici quando ciò è previsto da disposizioni di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Per il perseguimento delle finalità indicate al punto b), il Titolare o il Responsabile del trattamento potrà comunicare i dati personali forniti a soggetti terzi, quali, ad esempio, quelli appartenenti ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- soggetti terzi, nominati dal Titolare in qualità di Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento del concorso (es. operatori economici che gestiscono applicativi informatici, piattaforme e programmi gestionali informatici per il Titolare). L'elenco dei soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

f) Periodo di conservazione dei dati

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione possono essere inseriti in apposite banche dati nonché trattati e conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla Provincia di Mantova e alla commissione esaminatrice in ordine alla procedure selettive, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione prevista per la Pubblica Amministrazione. Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i dati personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità.

g) Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l'interessato può esercitare ha diritto di ottenere dal titolare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento dei dati che la/o riguardano. Per l'esercizio dei Suoi diritti può rivolgere apposita istanza al Titolare del Trattamento, oppure al Responsabile della Protezione dei dati personali (RDP) ai contatti sopra indicati.

h) Diritto di proporre reclamo

L'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali secondo le procedure prescritte (per approfondimenti consultare il sito www.garanteprivacy.it), o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al presente avviso di interpello comporta l'implicita l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute nonché di tutte le leggi e regolamenti generali o speciali vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire, prorogare, modificare, integrare, annullare o revocare in qualsiasi momento la procedura di interpello qualora vengano accertate ragioni di pubblico interesse, o non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, o in applicazione di disposizioni normative che impedissero l'assunzione di personale, o per altre cause debitamente motivate, senza che per il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

La procedura di interpello sarà conclusa entro il termine di 180 giorni dall'inizio della prova.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso e dal Regolamento che disciplina le procedure di assunzione della Provincia di Mantova, saranno osservate le norme vigenti in materia di accesso all'impiego nella Pubblica Amministrazione.

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura selettiva, può essere prodotto ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente, entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione, comunicazione, conoscenza o notifica dell'atto che il candidato abbia interesse ad impugnare.

Eventuali informazioni potranno essere richieste al servizio personale: telefono 0376/ 204715 - 204307.

Mantova, data firma digitale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Valeria Ferro

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82 del 7.3.2005